



Il Cardinale Matteo Maria Zuppi
Arcivescovo di Bologna

Bologna, 12 aprile 2020
Santa Pasqua

Carissimi e Carissime,

purtroppo non mi è possibile venire a visitare la Casa Circondariale. Mi dispiace molto. È una tradizione per me tra le più care. Desidero però farvi giungere i miei più affettuosi auguri per una Pasqua santa e buona, che dia luce e speranza. Lo capiamo forse ancora meglio in queste settimane davvero buie e preoccupanti. Molti di voi avete le persone care lontane e questa distanza aggiunge apprensione e sofferenza. Pasqua significa proprio la luce nelle tenebre. Il male vuole farci arrendere. L'amore ci dona una energia straordinaria. Gesù la forza di un amore pieno. Avete vissuto momenti estremamente difficili e vi ho accompagnato con la preghiera e la solidarietà. Rinnovo a ognuno di voi, ai vostri comandanti e tutta la Direzione, in Particolare alla dott.sa Clementi, il mio ringraziamento per il servizio che svolgete, spesso in condizioni anche per voi davvero difficili.

Buona Pasqua e Dio benedica voi e tutte le vostre famiglie.

Vostro + *Matteo Zuppi*
✠ Matteo Zuppi